



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ZAPISNIK O SKLEPU OBČINSKEGA SVETA**

N. / št. 7/C

Data/dne: 27.03.2018

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) – anno 2018

ZADEVA: *Odobritev davčnih osnov in odbitkov glavnega občinskega davka na posest nepremičnin (IMU) – leto 2018*

L'anno duemiladiciotto addi ventisette del mese di marzo alle ore 18.00
Leta dva tisoč osemnajst dne sedemindvajsetega meseca marca ob 18.00

presso la sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria sotto la presidenza del Sindaco, sig.ra Monica HROVATIN, e con la presenza dei sottosegnati consiglieri:

na občinskem sedežu, sklican po predpisanih zakonih, se je legalno sestal občinski svet na redni seji, ki ji predseduje župan, ga. Monica HROVATIN, in ob prisotnosti spodaj navedenih svetnikov:

	Pres.- Pris.	Ass. – Odst.		Pres.- Pris.	Ass. – Odst.
1. HROVATIN Monica-Sindaco / Župan	X		8. KRAPEŽ Martina	X	
2. MILIČ Rado	X		9. DE FACHINETTI Sara	X	
3. ŠTOKA Katrin	X		10. ŽBOGAR Dimitri	X	
4. SOSSI Jan		X	11. SKERLJ Andrej	X	
5. MILIČ Aleks	X		12. VASCOTTO Marco	X	
6. BUKAVEC Vesna		X	13. TOMMASINI Cristina	X	
7. REBEC Boris	X				

Assessori esterni / Zunanja odbornika: SARDOČ Mirko e / in PUPULIN David: - presenti / prisotna.

Assiste il Vicesegretario comunale dott.ssa Tania BRATOS. La seduta è pubblica.

Prisostvuje občinski podtajnik dr. Tania BRATOS. Seja je javna.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno. / *Po ugotovitvi sklepčnosti predsednik odpira zasedanje ter razpravo o predmetu, ki je na dnevnem redu.*

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa.

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00 izjavim, da je sklep v skladu s tehničnimi in upravnimi določili

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA ODGOVORNI ZA O.P. EKONOMSKO-FINANČNEGA PODROČJA
f.to dott.ssa / dr. Elisabetta ANTONIČ, I.r.

Ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, nonché si certifica che il provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00, izjavim, da je sklep v skladu z računovodskimi določili in potrjujem, da ukrep ne spremeni finančnega ravnovesja ustanove

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA ODGOVORNI ZA O.P. EKONOMSKO-FINANČNEGA PODROČJA
f.to dott.ssa / dr. Elisabetta ANTONIČ, I.r.

Conforme all'ordinamento legislativo vigente – art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/00. *V skladu z obstoječim pravnim redom po 2. Odst. člena 97 zakonske uredbe št. 267/00.* IL SEGRETARIO COMUNALE OBČINSKI TAJNIK
f.to dott. ssa /dr. Tania BRATOS, I.r.

**IL CONSIGLIO COMUNALE – OBČINSKI SVET**

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- il decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2020;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018;

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);

- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

- la disciplina dell'IMU è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed ulteriormente modificata dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- con la deliberazione consiliare n°21/c dd. 17/07/2014, si è provveduto ad adottare il Regolamento per la disciplina della IUC - Imposta Unica Comunale - comprensivo della disciplina del Tributo Comunale per i servizi Indivisibili TASI, dell'Imposta Municipale Unica IMU e della Tassa sui Rifiuti TARI e in seguito modificato con la deliberazione consiliare n° 11/c dd. 28/04/2015;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/c del 21.03.2017 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2017.

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'IMU hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione



dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

Considerato anche che la predetta esclusione è stata estesa, dal 1° gennaio 2016, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Preso atto che l'art. 7, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 504 del 1992, richiamato dalla disposizione precedente, a sua volta, prevede che sono esenti dall'IMU "i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984";

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della IUC sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerate inoltre le disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che disciplinano i nuovi requisiti per le unità immobiliari concesse in comodato, come segue:

"Per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei



limiti di 0,3 punti percentuali;

- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato si ritiene:

- 1) di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2018 nelle seguenti misure:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA %
a)	ALIQUOTA BASE - regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,76
b)	Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,37

2) di confermare per l'anno 2018 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (A/1, A/8 E A/9) ad € 200,00;

3) di inviare, ai sensi dell'art. 13 - bis del D.L. 201/2011, la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2018;

Sentita la relazione dell'Assessore Mirko Sardoč;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Dimitri Žbogar (SSk) e Marco Vascotto (Forza Sgonico);

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Vicesegretario Comunale in merito alla conformità all'ordinamento positivo vigente, emanato ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. d) del D.Lgs 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;



Visto l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03;
Viste le motivazioni in premessa esposte,
Su proposta del Sindaco e per alzata di mano con il seguente esito: su 11 votanti 9 voti favorevoli, 2 contrari (Marco Vascotto e Cristina Tommasini – Forza Sgonico), 0 astenuti

delibera

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2018 nelle seguenti misure:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA %
a)	ALIQUOTA BASE - regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,76
b)	Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,37

2) di confermare per l'anno 2018 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (A/1, A/8 E A/9) ad € 200,00;

3) di inviare, ai sensi dell'art. 13 - bis del D.L. 201/2011, la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dei tributi IMU e TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC;

5) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Sgonico -Zgonik.

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. N. 21/03, come modificata dalla L.R. 17/04, mediante votazione separata espressa in modo palese per alzata di mano con il seguente esito: su 11 votanti 9 voti favorevoli, 2 contrari (Marco Vascotto e Cristina Tommasini – Forza Sgonico), 0 astenuti.

==.==.==.==.==.



Po pregledu:

- 169. odstavek 1. člena zakona št. 296 iz leta 2006, ki določa, da je treba o tarifah in davčnih osnovah sklepati v roku predvidenemu za odobritev sklepa o proračunu; če se jih odobri po začetku finančnega leta a v rokih predvidenih za odobritev sklepa o proračunu, imajo učinek od 1. januarja leta odobritve; v slučaju, da se o njih ne sklepa, se smatra, da so podaljšane tarife in davčne osnove veljavne za prejšnje leto;
- 15. odstavek 13. člena zakonske uredbe št. 201 iz leta 2011, ki določa, da je treba vse sklepe o pravilnikih in tarifah, vezane na davčne prihodke krajevnih ustanov poslati na Ministrstvo za ekonomijo in finance, oddelek za finance, v roku predvidenemu za odobritev sklepa o proračunu in vsekakor v roku tridesetih dni od datuma zapadlosti omenjenega roka;
- odstavek 13bis 13. člena zakonske uredbe št. 201 iz leta 2011, ki določa, da postane sklep o odobritvi davčnih osnov glavnega občinskega davka (IMU) učinkovit od datuma njegove objave, v posebni del Spletne strani o davčnem federalizmu;
- odloka Notranjega ministra z dne 29. novembra 2017, ki je preložil na 28. februar 2018 rok za odobritev sklepa o proračunu za leta 2018/2020;
- odloka Notranjega ministra z dne 9. februarja 2018, ki je preložil od 28. februarja na 31. marec 2018 rok za odobritev sklepa o proračunu za leta 2018/2020;

Uvodoma izpostavljeno, da:

- je 13. člen U.-Z. št. 201 z dne 6. decembra 2011, pretvorjene z zakonom št. 214 z dne 22. decembra 2011, uvedel glavni občinski davek (IMU) od leta 2012 dalje;
- je 639. odstavek 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013 ustanovil, od dne 1. januarja 2014, enotni občinski davek (IUC);
- zgoraj naveden davek (IUC) je sestavljen iz glavnega občinskega davka (IMU), davka na smeti (TARI) in davka za neločljive storitve (TASI);
- naslednji odstavek 703 istega 1. člena zakona št. 147 z dne 27. Decembra 2013, določa, da ustanovitev davka (IUC) ohranja ureditev za izvajanje davka (IMU);
- ureditev davka (IMU) se je spremenilo z odstavki 707 in sledečimi istega 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013 in dodatno spremenjenega s 1. členom zakona št. 208 z dne 28. decembra 2015;
- s sklepom občinskega sveta št. 21/C z dne 17.7.2014 je bil sprejet pravilnik o urejanju enotnega občinskega davka IUC, ki vključuje davek za nedeljive storitve TASI, glavni občinski davek IMU ter davek na odpadke TARI, nato spremenjen s sklepom občinskega sveta št. 11/C z dne 28.4.2015
- s sklepom Občinskega sveta št. 5/c z dne 21.3.2017, so bile odobrene s davčne osnove in odtegljaji glavnega občinskega davka (IMU) za leto 2017;

Ob upoštevanju dejstva, da so priklicane spremembe pravilnika davka (IMU) vplivale na strukturo davka in na odgovarjajoči prihodek, ter določile med drugim od leta 2014 dalje izključitev davka za sledeče primere:

- glavno stanovanje (kategorije A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 in A/7) in odgovarjajoče pritikline (C/2, C/6 in C/7);
- enote, ki so last gradbenih združenj z neločljivim lastništvom in so namenjene glavnemu stanovanju in odgovarjajoče pritikline članov, ki so jih prevzeli;
- stanovanjske stavbe, ki so namenjene socialnim stanovanjem, kot jih določa odlok Ministra za infrastrukturo z dne 22. aprila 2008;



- zakonski dom, dodeljen soprogi/u, na podlagi odloka o ločitvi, izničenju, razpustitvi ali prenehanju civilnih učinkov poroke;
- edino stanovanje, ne oddano v najem, ki je v lasti oseba s trajno službo pri vojski in pri policiji z vojaško ureditvijo, ter oseba, ki pripada policiji s civilno ureditvijo, a tudi oseba vsedržavnega voda gasilcev in oseba, ki pripada službam v prefekturi;
- stavbe, ki služijo kmetijskim dejavnostim;

Ob upoštevanju, da se je omenjeno izključitev razširilo, od 1. januarja 2016, na nepremičninske enote, ki pripadajo gradbenim združenim z neločljivim lastništvom, namenjene univerzitetnim študentom, ki so člani uporabniki, tudi v odstopanju od zahtevanega pogoja anagrafskega bivališča;

Ob upoštevanju tudi, da od leta 2015 dalje se smatra kot neposredno namenjena glavnemu stanovanju ena in ena sama nepremičninska enota, ki jo posedujejo italijanski državljani, ki nimajo stalnega bivališča na ozemlju Države, so vpisani v anagraf Italijanov bivajočih v tujini (AIRE) in so upokojeni v državah, v katerih imajo stalno bivališče, in imajo zadevno nepremičnino v lasti, oziroma v užitku v Italiji, pod pogojem, da ni v najemu ali oddana v brezplačno uporabo;

Po sprejetju na znanje, da črka h) 1. odstavka 7. člena Z.U. št. 504 iz leta 1992, ki je priklicana v prejšnjem določilu in predvideva, da so iz davka (IMU) izvzeta »kmetijska zemljišča, ki pripadajo goratim ali gričevnatim območjem, katerih meje so določene po 15. členu zakona št. 984 z dne 27. decembra 1977«;

Ob upoštevanju tudi, da so bile s priklicanim pravilnikom za izvajanje davka (Iuc), izenačene glavnim stanovanjem tudi sledeče nepremičnine:

1. nepremičninske enote, ki so v lasti ali v užitku ostarelih ali nepokretnih, ki so prevzeli stalno bivališče v skrbstvenih ali zdravstvenih zavodih, sledeč trajnemu sprejetju, pod pogojem, da le-te niso oddane v najem;

Ob upoštevanju tudi določil vsebovanih v črkah a) in b) 10. odstavka 1. člena zakona št. 208 z dne 28. decembra 2015, ki vsebujejo tudi nova določila za nepremičninske enote dodeljene v brezplačno uporabo na sledeči način:

“Za nepremičninske enote, z izjemo enot vključenih v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9, ki jih je pasivni osebek dodelil v brezplačno uporabo sorodnikom po ravni črti do prvega kolena in jih ti uporabljajo za glavno stanovanje, pod pogojem, da je pogodba registrirana in da poseduje posojevalec eno samo nepremičnino v Italiji in da ima anagrafsko bivališče ter redno prebiva v isti občini v kateri se nahaja nepremičnina, ki je dodeljena v brezplačno uporabo; ugodnost se izvaja tudi v slučaju, da posojevalec, poleg nepremičnine, ki jo je dodelil v brezplačno uporabo, poseduje v isti občini drugo nepremičnino, ki jo uporablja za lastno glavno stanovanje, z izjemo enot vključenih v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9; za izvajanje določil pričujočega besedila, pasivni osebek potrdi izpolnjevanje zgoraj navedenih pogojev v obrazcu o prijavi, predvidenem po 6. odstavku 9. člena zakonske uredbe št. 23 z dne 14. marca 2011”;

Poleg tega, ob upoštevanju, da 13. člen uredbe-zakona št. 201 z dne 2011 dovoljuje spremembo davčnih osnov glavnega občinskega davka (IMU); točneje:

- 6. odstavek predvideva možnost, da se spremeni davčno osnovo, ki znaša 0,76%, v mejah 0,3%;
- 7. odstavek dovoljuje spremembo, v mejah 0,2%, davčne osnove 0,4%, ki je predvidena za glavno stanovanje in odgovarjajoče pritikline;
- 8. odstavek dovoljuje znižanje, do 0,1%, davčne osnove 0,2%, ki je predvidena za stavbe,



ki služijo kmetijskim dejavnostim.

Ob upoštevanju, da 26. odstavek 1. člena zakona št. 208 z dne 28. decembra 2015 predvideva, da je za leto 2016, 2017 in 2018 prekinjena učinkovitost občinskih sklepov za tiste dele, ki se nanašajo na uvajanje poviškov davkov in občinskih dodatkov glede na ravni, uveljavljane za leto 2015; ta prepoved ne velja za davek TARI, za zunajdavčne prihodke in za krajevne ustanove, ki sklepajo o svojem skorajšnjem finančnem propadu ali o dokončnem stečaju;

Na podlagi vsega izpostavljenega v uvodnem delu in ki se tu smatra kot v celoti priklicano, je potrebno:

1) potrditi sledeče vrednosti davčne odmere glavnega občinskega davka (IMU) za davčno leto 2018:

	VRSTA NEPREMIČNINE	DAVČNA STOPNJA %
a)	OSNOVNA DAVČNA STOPNJA – običajni sistem davka za vse vrste obdavčenih nepremičnin, ki ne sodijo v spodnje razrede	0,76
b)	Nepremičninske enote, ki se uporabljajo kot glavno stanovanje in sodijo v katastrske razrede A/1, A/8 in A/9 ter ustrezne pritikline	0,37

2) potrditi, v skladu z 10. odstavkom 13. člena uredbe-zakona 201/2011, da znaša odbitek za glavno stanovanje za enote, razvrščene v katastrske razrede A/1, A/8 in A/9 200,00 evrov;

3) v spoštovanje 13.bis člena uredbe-zakona 201/2011 elektronsko posredovati kopijo tega sklepa Ministrstvu za ekonomijo in finance, Oddelku za finance, preko vključitve besedila v posebno sekcijo spletnega portala za davčni federalizem;

Končno, ob upoštevanju finančnih potreb za leto 2018;

Po poročilu odbornika Mirka Sardoča;

Potem ko sta posegla svetnika Dimitri Žbogar (SSk) in Marco Vascotto (Forza Sgonico);

Upoštevajoč ugodno mnenje odgovornega o tehnični pravilnosti, v skladu s 1. odst. 49. čl. Zak.ur. 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in bistveni del le-tega;

Upoštevajoč ugodno mnenje odgovornega o knjigovodski pravilnosti, v skladu s 1. odst. 49. čl. Zak.ur. 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in bistveni del le-tega;

Upoštevajoč mnenje občinskega podtajnika o skladnosti z obstoječim pravnim redom, kot izhaja iz 4. odst. črke d) 97. čl. zak. ur. 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in bistveni del le-tega;

Po pregledu 19. odstavka 1. člena D.Z. 21/03;

Ob upoštevanju utemeljitev navedenih v uvodnem delu,

Na predlog župana in z dvigom rok z naslednjim izidom glasovanja: na 11 prisotnih 9 glasov za, 2 proti (Marco Vascotto in Cristina Tommasini – Forza Sgonico), nihče vzdržan

**s k l e n e**

Na podlagi vsega izpostavljenega v uvodnem delu in ki se tu smatra kot v celoti priklicano

1. Potrditi za davčno leto 2018 sledeče vrednosti davčne odmere glavnega občinskega davka (IMU):

	VRSTA NEPREMIČNINE	DAVČNA STOPNJA %
a)	OSNOVNA DAVČNA STOPNJA – običajni sistem davka za vse vrste obdavčenih nepremičnin, ki ne sodijo v spodnje razrede	0,76
b)	Nepremičninske enote, ki se uporabljajo kot glavno stanovanje in sodijo v katastrske razrede A/1, A/8 in A/9 ter ustrezne pritikline	0,37

2. potrditi za leto 2018 odbitek za glavno stanovanje pasivnega subjekta ter za pristojne funkcionalne objekte (A/1, A/8 in A/9) 200,00 evrov;

3. na podlagi 13.bis člena uredbe-zakona 201/2011 elektronsko posredovati kopijo tega sklepa Ministrstvu za ekonomijo in finance, Oddelku za finance, preko vključitve besedila v posebno sekcijo spletnega portala za davčni federalizem;

4. vzeti na znanje, da vse podrobnosti v zvezi z dajatvami IMU in TASI velja Pravilnik IUC;

5. obveščati o tem preko spletne strani Občine Zgonik;

6. izjaviti, da je ta sklep takoj izvršljiv v skladu z 19. odstavkom 1. člena DZ 21/13, spremenjenim z DZ 17/04, z ločenim javnim glasovanjem z dvigom rok z naslednjim izidom: na 11 prisotnih 9 glasov za, 2 proti (Marco Vascotto in Cristina Tommasini – Forza Sgonico), nihče vzdržan.

==.=.=.=.=.=.



Letto, confermato e sottoscritto.
Prebrano, potrjeno in podpisano.

IL PRESIDENTE – *PRESEDNIK*
f.to Monica HROVATIN, I.r.

IL CONSIGLIERE ANZ.
STAREJŠI SVETNIK
f.to Aleks MILIC, I.r.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
OBČINSKI PODTAJNIK
f.to dott.ssa / dr. Tania BRATOS, I.r.

=====

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale
Potrjujem, da je bil ta sklep izobešen na občinski oglasni deski

- dal/od 31.03.2018 al/do 14.04.2018

L'impiegato responsabile – *Odgovorni uradnik*
f.to Viviana PERSI, I.r.

=====

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi della L.R. 21/03 modif. dalla L.R. 17/04 si attesta che la presente deliberazione:
Na osnovi službenih aktov in v skladu z D.Z. 21/03 spremenjen z D.Z. 17/04 potrjujem, da je ta sklep:

- é divenuta esecutiva il giorno
stopil v veljavo dne 27.03.2018

X essendo dichiarata immediatamente eseguibile;
ker je bil razglašen za takoj izvršljivega;

decorsi i 15 giorni di pubblicazione
po 15. dneh objave.

Sgonico-Zgonik, 31.03.2018

=====